

Dai Nobel alle mostre: ben 180 eventi per tutti

Eric Kandel: «Passare di qui è un privilegio»

CI SONO VOLUTI otto anni di duro lavoro, ma alla fine, per BergamoScienza, è arrivato l'ambito Oscar del mondo accademico internazionale. A farsene portavoce, durante la cerimonia ufficiale di apertura di venerdì pomeriggio nell'ex Borsa Merci di via Petrarca, il Premio Nobel per la Medicina nel 2000, scopritore di come la memoria si fissa nel cervello attraverso le sinapsi, Eric Kandel: «Questa città – ha detto – è ormai una delle capitali dell'educazione alla cultura scientifica. Passare di qui è un privilegio e una priorità di chi fa vita accademica: vi ringrazio dunque di avermi invitato».

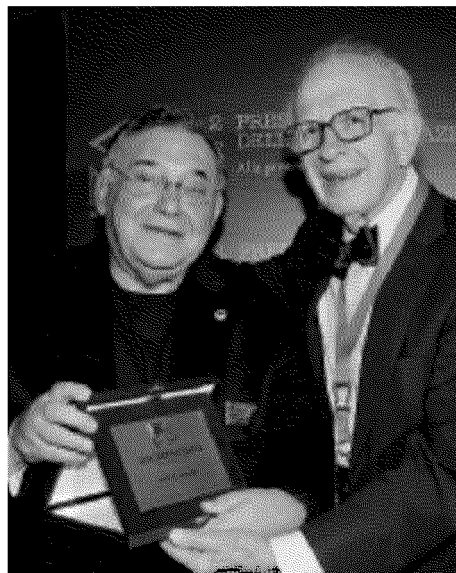
HOMO SAPIENS?

**Oggi alle 21, al Teatro Sociale
Luca Cavalli Sforza racconta
la storia dell'uomo**

La rassegna di divulgazione scientifica propone oltre 180 eventi aperti gratuitamente al pubblico, tra conferenze, spettacoli, mostre, laboratori interattivi, competizioni e giochi. La giornata di oggi, dopo il successo ottenuto ieri sera in piazza Matteotti dalla terza "Notte della scienza" interamente dedicata all'universo femminile, offre proposte ghiotte per tutti i palati: alle 9,30, nel Teatro Sociale di Città Alta, Guido Tonelli, del Cern di Ginevra, parlerà del Large Hadron Collider, un acceleratore di particelle concepito e realizzato per cercare risposte ad alcune delle più importanti questioni della fisica moderna e del "viaggio alle origini della materia e dell'universo". Alle 15,30, nella stessa sede, l'archeologo etiope Yonas Beyene e il suo connazionale geologo Giday WoldeGabriel racconteranno "La storia di Ardi: la nostra antenata più antica". Di seguito, alle 17,30, sarà la volta proprio di Eric Kandel che discuterà con Edoardo Boncinelli, del Comitato scientifico di BergamoScienza, su "Neuroscienze e psicoanalisi". In serata, alle 21, lo studioso Luigi Luca Cavalli-Sforza sarà protagonista di un dialogo teatrale sulla storia dell'uomo dal titolo "Homo sapiens?". Per tutta la giornata, inoltre, saranno visitabili

le mostre allestite in diversi luoghi della città: tra le tante, "Contribution to entropia", nell'Accademia Carrara attualmente in fase di restauro; "La Galileiana" dedicata dal Museo Bernareggi di via Pignolo alle macchine di Galileo, e "Il progresso, che ridere!", un percorso studiato da Dino Aloisi nell'ex convento di San Francesco, in Città Alta, per raccontare, attraverso i giornali dell'epoca, come le novità della tecnologia abbiano influito sulla società e le abitudini del tempo in cui vennero create.

Tra le altre iniziative collaterali, da ricordare l'Autobus della Scienza che, grazie ad Atb, Teb, Rotary Distretto 2040, Rotary Club Lugano e Uniacque SpA, la società pubblica per la gestione del servizio idrico integrato, proporrà alle scuole un percorso sperimentale con l'energia elettrica. Da segnalare, inoltre, che anche oggi, come in tutti i week end del festival, presentando conferma di prenotazione ad un evento in programma che abbia luogo nell'arco della giornata sarà possibile viaggiare gratuitamente sull'intera rete servita da Atb, compresa la linea tramviaria Bergamo-Albino. Tutte le informazioni sul sito Internet www.bergamoscienza.it. **A.B.**



PERSONAGGI Il nobel Eric Kandel (a dx) con Edoardo Boncinelli (De Pascale)

MOSTRE Percorsi interattivi per grandi e piccoli nella mostra allestita in una tensostruttura nel Palazzo della Provincia, in via Tasso

(De Pascale)

